

IL SETTORE EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE DI ITALIA NOSTRA RELAZIONE giugno 2019-giugno 2020

PREMESSA

La Struttura territoriale e organizzativa del Settore Educazione al Patrimonio di Italia Nostra è composta dal consigliere nazionale delegato, dal coordinatore nazionale, dal Comitato Tecnico scientifico, dai **Referenti regionali**, nominati dai Consigli Regionali, dai **Referenti di sezione** nominati dalle Sezioni.

Compiti e funzioni

Il Consigliere nazionale delegato al Settore EDU (*pro tempore* è la consigliere Maria Rosaria Iacono): cura e predisporre le linee e le attività educative in collaborazione con il gruppo di lavoro EDU (soci esperti), il Comitato tecnico scientifico, il coordinatore nazionale e i referenti regionali e di sezione; concorda con il coordinatore tutte le attività del Settore per la loro attuazione; è delegata dal presidente nazionale per l'attuazione dei Protocolli e dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Il Coordinatore nazionale, attualmente è la docente comandata dal MIUR, professoressa Patrizia Di Mambro: coordina le relazioni con e tra le sezioni, i docenti, le istituzioni scolastiche e le attività formative (organizzazioni corsi e seminari, alternanza scuola lavoro) ai fini della realizzazione del progetto educativo nazionale; cura la realizzazione dei concorsi nazionali; redige e cura le convenzioni e i protocolli d'intesa; assiste le sezioni per la realizzazione di progetti educativi nelle diverse fasi, dalla ideazione alla rendicontazione, coordina i collaboratori.

Il Comitato tecnico scientifico Nazionale: E' composto da soci esperti e dai rappresentanti del MIUR e del MiBACT, esperti del settore comunicazione e delle nuove tecnologie, docenti universitari attivi nei **campi** di interesse del Settore, quali la pedagogia del patrimonio culturale, la cittadinanza attiva, l'accessibilità, l'inclusione ecc.

I componenti di provenienza "interna" sono referenti di sezioni di Italia Nostra che da anni portano avanti progetti sul patrimonio culturale e che costituiscono veri e propri casi di studio da condividere e portare all'attenzione di tutti.

Le aspettative del Settore rispetto al Comitato sono: decodificare il contesto in cui i giovani si trovano a vivere per essere cittadini responsabili; fornire strumenti educativi ai referenti locali del Settore ed ai docenti; promuovere l'accessibilità culturale e fisica, ai Beni Culturali; prestare attenzione alle innovazioni sia nel settore normativo che in quello tecnologico e trasferirle sul piano educativo e formativo; rendere i nostri corsi di aggiornamento e di formazione più "attraenti" e qualificati in particolare rispetto alle metodologie didattiche; supportare, ove possibile, il lavoro territoriale delle sezioni. Più che un impegno per riunioni, ai componenti del Comitato Scientifico si chiede un impegno di "attenzione" ove ciascuno porti il suo specifico per formare una comunità di riflessione e di proposta.

Insegnanti IN: sono insegnanti nominati dal Dirigente Scolastico del corrispondente Istituto, come referenti per l'educazione al patrimonio culturale e i rapporti con Italia Nostra.

Linee metodologiche

Dalle esperienze fin qui condotte, si sono sviluppate le seguenti linee metodologiche ¹

- fornire strumenti educativi ai referenti locali ed ai docenti;
- favorire la consapevolezza del Patrimonio materiale e immateriale nei giovani studenti;
- prestare attenzione alle innovazioni sia nel settore normativo che in quello tecnologico e a trasferirle sul piano educativo e formativo;
- rendere i corsi di formazione quanto più possibile qualificati, attenti ai bisogni dei docenti e dei diversi tipi di pubblico di riferimento (giovani, adulti, professionisti) innovativi rispetto alle metodologie didattiche in maniera particolare a quelle legate al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale;
- coordinare e supportare tutte le azioni educative delle sezioni e valorizzare i territori.

Le Attività

- l'elaborazione con le istituzioni scolastiche di progetti annuali o pluriennali, finalizzati ad educare alla **conoscenza** e all'uso **consapevole** del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento della realtà e della complessità;
- la creazione di reti di **partenariato** tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascun soggetto può dare il suo apporto all'interno di un progetto condiviso;
- l'interazione dei giovani con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per rendere **"accessibile"** il territorio come "bene culturale diffuso" e permettere una lettura d'insieme altrimenti impossibile.
- la produzione di "percorsi" esperenziali che si concretizzano nella **creazione** di prodotti originali (disegni, campagne fotografiche, mostre, video)

CALENDARIO 2019-2020

Giugno 2019 – Stesura, pubblicazione e diffusione del **Progetto educativo Nazionale 2019-2020** che integra tutti gli apporti provenienti dai tavoli di discussione con le istituzioni. Sua diffusione su tutto il territorio (USR, scuole, sezioni, Consigli regionali, Consiglio direttivo nazionale di IN, tutti i nostri partners).

Tale progetto contiene, oltre alla nostra consueta struttura, le aree di progetto con Miur, MiBAC e la presentazione della **prima campagna sul paesaggio del Settore Educazione**. Tale proposta intende fare della scuola il propulsore di azioni in difesa del patrimonio culturale e dell'ambiente.

Luglio 2019 raccolta delle disponibilità delle sezioni e inserimento del corso di formazione nazionale nella piattaforma SOFIA – Preparazione dei materiali e dei documenti per l'avvio delle attività di settembre.

Settembre 2019 verifica delle sedi di corso di formazione nazionale e comunicazione a DS e docenti dell'attivazione del Corso Nazionale di Formazione

5-6 Ottobre 2019 – riunione del Comitato Tecnico Scientifico con l'obiettivo di individuare gli argomenti oggetto del seminario nazionale di formazione per i referenti e insegnanti di Italia Nostra da tenersi a Marzo 2020; Riunione dei Referenti di sezione, che ospitano le edizioni locali del Corso di Formazione Nazionale per la co-progettazione operativa .

14-16 ottobre Campagna per le scuole "Insieme per il paesaggio"

¹ cfr. *Educazione al patrimonio culturale in Italia e in Europa. Esperienze, modelli di riferimento, proposte per il futuro*, a cura di Lida Branchesi, Maria Rosaria Iacono, Aldo Riggio, Roma, Mediageo ed. , 2019

Novembre- dicembre 2019 - Avvio e svolgimento dei Corsi di formazione nelle 10 sedi resesi disponibili a livello nazionale;
Lancio dei Concorsi per le scuole

Gennaio -febbraio 2020 - Organizzazione VIII Corso nazionale di Formazione per i referenti e i docenti di Italia Nostra, previsto per il 20 marzo Titolo “Educare al patrimonio per educare alla cittadinanza”²; Preparazione del Bando del concorso *CHE CENTRO?!* nell’ambito delle iniziative volte a celebrare i 60 anni dalla CARTA DI GUBBIO, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio dell’Umbria, con il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale dell’Umbria, con il supporto tecnico di CRHACK LAB F4D,

31 gennaio 2020 - partecipazione presso ASviS – Alleanza per lo sviluppo Sostenibile alla riunione del gruppo di lavoro GOAL 4 – Educazione per lo sviluppo sostenibile, in quanto associazione aderente

Marzo 2020 Iscrizione alla *Biennale dell’Educazione al Patrimonio Culturale 2020* per la partecipazione con un contributo scientifico.

Aprile 2020 - verifica e coordinamento delle attività in corso con i rappresentanti delle istituzioni (MIUR e Mibact) per ulteriori eventuali considerazioni relativamente ai Concorsi Nazionali, alla Formazione, ai progetti che sarebbero dovuti partire tra aprile e maggio;

-la verifica e coordinamento delle attività dei referenti su tutto il territorio nazionale, svolta attraverso collegamenti Skype della durata di un’ora per ciascuno dei referenti,

- Conclusione e verifica dei corsi territoriali, il cui incontro ultimo si doveva tenere nel mese di marzo.

Aprile è stato dedicato anche ad inquadrare le prospettive della Formazione Nazionale, nell’immediato per il recupero dell’VIII Corso di Formazione, in generale per una sua ridefinizione.

Elaborazione del Progetto per una giornata nazionale del Settore EDU, quale segno di ripresa delle attività, **Maggio 2020** raccolta dei materiali prodotti dei referenti e redazione del documento di sintesi degli incontri tenuti da remoto con i referenti 2020

5 giugno 2020 Call a distanza con circa 40 referenti per confrontarsi sulle attività da programmare dal prossimo settembre e redazione della sintesi, che è stata inviata a tutti i referenti per eventuali

Proposta di cronoprogramma settembre-dicembre 2020

- **Settembre** - Giornata Nazionale dell’Educazione

- **settembre- ottobre** Conclusione dei tre Concorsi Nazionali, data ipotizzata per la premiazione dicembre 2020. **In sintesi si delinea questo ipotetico calendario:**

1-2-3 Ottobre VIII Corso di Formazione

- **Ottobre Bollettino IN interamente dedicato al Settore**

- **Dicembre Premiazione dei Concorsi Nazionali**

Più specificamente:

CORSO DI FORMAZIONE NAZIONALE 2019-2020

Titolo: **“Le pietre e i cittadini”** *Educare all’accessibilità al Patrimonio: cosmopolitismo culturale - saperi artistici - paesaggi “partecipati”*

² cfr. <https://www.giuntiscuola.it/sesamo/magazine/news/educazione-alla-cittadinanza-attraverso-il-patrimonio-culturale/>

Periodo: 1 novembre 2019-31 marzo 2020

Quota d'Iscrizione: 50 euro, comprensiva di iscrizione all'associazione (su base volontaria)

Durata: **25 ore: 20 ore** a carico dei singoli Corsi, che tratteranno le tematiche condivise, ma declinate secondo le specificità territoriali; **5 ore**, dedicate alla presentazione dei percorsi didattici progettati e sperimentati con le proprie classi e alla condivisione dei risultati formativi.

Tempi di realizzazione: La parte formativa si conclude entro **dicembre** e a **marzo** si effettuano le ore di verifica sia interni che esterni (tra scuole)

MODULI SEMINARIALI:

- *I musei come luoghi di emancipazione culturale, per la libertà e la creatività*
- *La città che vogliamo: la pianificazione territoriale come strumento di coesione sociale e cittadinanza attiva e per interagire nei processi decisionali del territorio, relativi all'ambiente, all'urbanistica, all'agricoltura e alle infrastrutture, alle attività di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico*
- *I Mestieri del Patrimonio e l'artigianato artistico, tradizionale e tipico, espressione della cultura immateriale, patrimonio UNESCO*
- *Le campagne nazionali La lista Rossa e Paesaggi sensibili: cosa sono, a cosa servono per il miglioramento della qualità territoriale*
- *le nuove tecnologie (comunicazione, disseminazione, interdisciplinarietà)*
- *attività laboratoriali*
- *Conclusioni e autovalutazione del corso*
- *Validazione del Corso: ogni Corso istituirà un piccolo gruppo di valutazione*

Tutte le sezioni locali sono invitate a collaborare alle edizioni locali del corso nazionale. Il numero delle edizioni locali dipende dalla disponibilità delle sezioni ad attivarsi nel proprio ambito territoriale o creando reti di più sezioni su scala interprovinciale o interregionale.

SEDI

- [Bari](#) - La via litoranea adriatica tra Siponto ed Egnazia: un itinerario di scambi, culti e culture
- [Cagliari](#) - "Il patrimonio culturale immateriale del nostro territorio e la sua trasmissione"
- [Caserta](#) - La città, il museo, il territorio. Luoghi di emancipazione culturale, di condivisione, di cittadinanza
- [Foggia - Vieste](#) - "Cammini sacri e profani in Terra di Capitanata"
- [Melilli](#) - Patrimonio e dialoghi tra le culture
- [Messapia - Ostuni](#) - L'eredità dei beni culturali: un'occasione d'incontro per fare comunità
- [Palermo](#) - L'Oreto, il fiume in città che Palermo non sa di avere
- [Reggio Calabria](#) - Paesaggi culturali del Novecento
- [Salento Ovest](#) - "I Musei come luogo di emancipazione culturale e conoscenza del Salento"
- [Treviso](#) - Le acque di risorgiva della pianura padana trevigiana. Storia, gestione e prospettive di una risorsa che potrebbe scarseggiare

CONCORSI

Per l'anno scolastico 2019- 2020 sono stati proposti complessivamente tre concorsi, diversificando destinatari e contenuti specifici, mantenendo comune la finalità di favorire processi attivi di educazione al bene culturale e alla sua tutela (cfr. www.italianostraeducazione.org)

"*IN cerca del mio Paesaggio*" - Il Concorso è rivolto alla Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

"*Culture, professioni, mestieri*" - Il Concorso è rivolto alla Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

"*IN un Paesaggio di Fiabe*" **per le scuole dell'infanzia e primarie**

CHE CENTRO?! nell'ambito delle iniziative volte a celebrare i 60 anni dalla CARTA DI GUBBIO

PATTI ISTITUZIONALI E CONVENZIONI

Rafforzando le attività di partenariato con istituzioni pubbliche, enti e associazioni sono stati sottoscritti ex novo o rinnovati:

- il Protocollo d'Intesa MIUR – Direzione Generale dello Studente - Protocollo che amplia le collaborazioni con diversi ambiti di competenze della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione;
- il Protocollo d'Intesa MiBAC – Direzione Generale Educazione e Ricerca (corredato da un ulteriore Protocollo di tipo attuativo);
- Protocollo con MediaGEO - “*Diffusione della conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie per il beni culturali ed il territorio*”;
- Protocollo con DiCulther - “*Per la costruzione delle competenze digitali*”.
- Convenzione con l'Alleanza Mondiale dei paesaggi terrazzati-sezione Italia
- Adesione all'ASviS – Alleanza per lo Sviluppo sostenibile
- l'accordo tra Archeomatica e Italia Nostra

ATTIVITA' EDITORIALI

- *La storia dell'educazione al patrimonio in Italia e in Europa. Esperienze, modelli di riferimento, proposte per il futuro*, a cura di Lida Branchesi, Maria Rosaria Iacono, Aldo Riggio, Roma, Mediageo ed. , 2019
- Webinar Italia Nostra- Loesher formatore l'arch. Antonello Alici, *Educare al paesaggio secondo l'art. 9 della Costituzione. Il ruolo della scuola nei processi partecipativi*,
- *L'abbraccio: un gesto che unisce*”, e-book di Italia Nostra e Treccani, autrice Anna Finocchi

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE EDUCATIVE

- Relazione con i C.R. e le Sezioni Tutte le regioni hanno nominato un referente regionale per il Settore Educazione al Patrimonio e oggi sono 90 i referenti di sezione, costantemente in aumento.
- Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro In attuazione del protocollo con il MIUR e per dare un supporto tecnico e metodologico alle sezioni interessate è stata elaborata ed inviata a tutte le Sezioni una scheda contenente le indicazioni metodologiche per l'attuazione dei **Percorsi per l'Alternanza scuola/lavoro** e sul ruolo che Italia Nostra può sostenere come ente formatore e facilitatore: La collaborazione di Italia Nostra con le scuole registra tradizionalmente un buon numero di attuazioni. Si confermano i ruoli che i soci dell'Associazione possono svolgere nell'ambito della ASL: di collaborazione nella progettazione, di facilitatori nella attivazione di reti di partenariato, di formatori sui temi del patrimonio culturale, più raramente di tutor che affiancano le strutture preposte alla tutela e alla valorizzazione di beni culturali.

Caserta, 25 giugno 2020

Maria Rosaria Iacono
Consigliere nazionale Referente Settore EDU

Patrizia Di Mambro
Coordinatrice nazionale del Settore EDU